

Anche ieri raccolta a mezzo servizio dopo la chiusura degli impianti di Alli imposta dai rallentamenti a Crotona

# Rifiuti, l'emergenza c'è e si inizia a vedere

L'allarme dell'assessore Cavallaro: non disponiamo di alcuna discarica per il materiale trattato

Luana Costa

Rifiuti raccolti a macchia di leopardo e interi quartieri piombati da un giorno all'altro nell'emergenza spazzatura. Stenta a trovare la via della normalizzazione del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti in città dopo la doppia serrata dei cancelli dell'impianto di Alli, che ha impedito ai mezzi della Sieco di conferire i materiali raccolti nei giorni scorsi dalle utenze domestiche e commerciali cittadine.

Si lavora a scartamento ridotto e anche nella giornata di ieri la frazione organica, prevista in calendario, è stata prelevata dai carrellati in maniera soltanto parziale. Non tutti i quartieri della città hanno potuto beneficiare del servizio di raccolta e per le strade e sui marciapiedi le conseguenze del disservizio sono immediatamente visibili. Da due giorni si accumulano, infatti, i materiali non raccolti: la carta, il cui ritiro era previsto in calendario mercoledì, e l'organico in programma ieri.

In città si continua, insomma, a patire l'effetto dell'assenza di un sito in cui conferire gli scarti di lavorazione, da quando la discarica di Crotona, unica in Calabria ancora attiva, ha deciso di limitare i carichi in ingresso a causa del raggiungimento dei limiti di saturazione. Ancora ieri, nonostante il parziale sblocco dei conferimenti all'impianto di Alli, la raccolta ha registrato limiti e criticità determinate dall'impossibilità della Sieco di impiegare i mezzi della propria flotta tuttora per la maggior parte carichi



**Primi accumuli in strada** La raccolta dei rifiuti viene effettuata a mezzo servizio ormai da alcuni giorni

dell'immondizia ritirata martedì e mercoledì. Dei sette camion da giorni incolonnati davanti all'ingresso dell'impianto di Alli, solo tre sono riusciti a oltrepassare i cancelli e conferire il materiale indifferenziato contribuendo solo in maniera parziale al travaso del pattume dai mezzi di inferiori dimensioni temporaneamente inattivi e posizionati nella sede di viale Magna Grecia. Ieri mattina si è giocata così la carta della trasferta. Il carico di frazione organica che è stato possibile ritirare alle prime luci dell'alba dalle utenze cittadine ha imboccato la strada verso Crotona, dove un gruppo di operatori si è recato per con-

## "Sovreco" ha un asso nella manica

● Potrebbe trovare a breve una via d'uscita l'emergenza rifiuti che da giorni attanaglia la città e non solo. Sembra infatti che le criticità che hanno indotto i gestori della discarica di Crotona, la "Sovreco", a ridurre il numero e la quantità di conferimenti, potrebbero rientrare già la prossima settimana. Da quanto appreso dovrebbero arrivare a conclusione alcuni lavori già in

programma che consentirebbero di riprendere le attività a pieno regime. Si tratta di interventi già contemplati nell'autorizzazione rilasciata dalla Regione e finalizzati all'apertura di un nuovo lotto all'interno però dello stesso sito, che consentirebbe di tornare ad abbancare i rifiuti facendo tirare un sospiro di sollievo all'intero comparto in procinto di collassare.



**Incolonnati** Camion della Sieco fermi all'ingresso degli impianti di Alli

ferire l'immondizia nell'impianto specializzato nel trattamento della frazione umida gestito dalla società "Ekro", che dispone di una linea di compostaggio. «Non finirà qua, al momento non disponiamo di alcuna discarica in cui portare i rifiuti dopo il trattamento», ha chiarito l'assessore all'Ambiente Domenico Cavallaro, evocando l'emergenza rifiuti ma assicurando su una probabile normalizzazione delle attività di raccolta entro quattro o cinque giorni. L'amministrazione comunale ha infatti avuto il via libera allo scarico di un altro buon numero di mezzi nella giornata di oggi da parte della società che gestisce l'impianto

di Alli, "Ecologia Oggi". Questa mattina i camion torneranno, quindi, a incolonnarsi ai cancelli con la speranza di poter conferire i rifiuti e riprendere al più presto il servizio di raccolta differenziata che procede ormai a singhiozzo. «È una situazione drammatica che il sindaco aveva pure anticipato – ha continuato Cavallaro – ma di fronte alla quale noi ci troviamo inermi e senza possibilità di trovare soluzione. Non sarà semplice normalizzare il servizio di raccolta considerato il livello di spazzatura accumulato nelle strade che mina le percentuali di differenziazione che l'amministrazione si è impegnata finora a raggiungere».